



Città di Paola

Provincia di Cosenza

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 del 15.03.2022

APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO TRA LA SIG.RA NOCE GIUSEPPINA
LEGALE RAPPRESENTANTE DEL "IL CASELLO" ED IL COMUNE DI PAOLA.

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **Quindici** del mese di **marzo**, alle ore **16:30**, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1	PERROTTA ROBERTO	X	
2	SARAGO' MARIANNA CLEMENTINA	X	
3	SURACE GRAZIA	X	
4	PENNA ANTONIO	X	
5	SAMA' ALESSIO		X
6	ROMITO SALVATORE		X
TOTALE		In carica 6	4
			2

Assiste il Segretario Generale **Dr.ssa Virginia MILANO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Avv. Roberto PERROTTA**, nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

PREMESSO che :

- nei mesi di ottobre/novembre 2010 un forte evento alluvionale ha colpito il territorio del Comune di Paola e le intense piogge hanno provocato notevoli fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua, i quali riversandosi con forza nei piani viabili delle vie, soggette al pubblico transito, ne hanno causato il blocco stradale, oltre ad arrecare pericolo a persone e/o cose;
- il sig. Paolo Ramunno, nella qualità di legale rappresentante della ditta " Il Casello" sito in località San Pietro con licenza di fittacamere e ristorazione , con prot. n.24379 del 29.11.2010 a causa del suddetto evento alluvionale chiedeva di essere inserito nella graduatoria di coloro che avevano subito danni, atteso che il riversamento di diverse quantità di rifiuti misti a fango e di acqua avevano provocato l'intasamento del ponte sul torrente Scirocco situato in prossimità della suddetta struttura danneggiando le proprietà e le strutture del sig. Ramunno;
- in data 28.12.2010 prot. n. 26156 la Provincia di Cosenza trasmetteva al Comune di Paola copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 21.10.2010 dai tecnici della Protezione Civile Regionale U.O. n.6 di Cosenza in Località San Pietro, presso il ponte situato nella vecchia strada Paola-Cosenza, dove si evidenziava il parziale intasamento dai rifiuti di una vecchia discarica comunale posta a monte del Torrente Scirocco;
- la Regione Calabria in data 02.03.2011 prot. n. 4505 inoltrava al Comune di Paola, a seguito di una nota a firma del sig. Paolo Ramunno che segnalava una situazione di rischio nei pressi del ponte sulla vecchia strada Paola-Cosenza in loc. San Pietro, una richiesta di interventi per il risanamento dei luoghi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, essendo emerso da una ricognizione dell'area, eseguita dal personale tecnico dell'U.O. di Cosenza che il suddetto ponte era parzialmente intasato dai rifiuti di una vecchia discarica comunale posta a monte del torrente " Scirocco";
- la Provincia di Cosenza in data 10.05.2011 loro protocollo n. 39168, sempre su segnalazione del sig. Paolo Ramunno, inoltrava al Comune di Paola ed al Comando della Polizia Municipale di Paola una ulteriore richiesta di intervento per il risanamento e la bonifica dell'area prospiciente il torrente Scirocco in località San Pietro, precisando che *"nessun danno in atto o futuro potrà essere addebitato a questo Ente stante l'eziologia del fenomeno"*;

ATTESO che :

- in data 06.02.2014 , essendo intervenuto il dissesto finanziario dell'Ente nel 2012, il sig. Paolo Ramunno chiedeva l'ammissione alla massa passiva del proprio credito ammontante ad euro 35.000,00 per i danni subiti alla propria attività commerciale denominata "il Casello" a seguito del sopra citato evento alluvionale;
- in data 29.01.2015, prot.n. 30 il Presidente dell'Organo Straordinario della Liquidazione, comunicava al sig. Ramunno che il credito vantato nei confronti del comune di Paola non era stato ammesso alla Massa Passiva della liquidazione perché la documentazione risultava carente;

PRESO ATTO che in data 15.10.2021 prot. n. 28960 l'Avv. Francesco Cirillo , legale di fiducia del sig. Ramunno Paolo, notificava al Comune di Paola una formale richiesta di risarcimento danni, dove, nel precisare che il proprio assistito nelle immediatezze del fatto ed anche successivamente aveva più volte presentato rituali richieste risarcitorie, rappresentava e richiedeva i danni quantificati in euro 21.500,00 oltre iva ed oneri, così per come decritti in data 20.11.2011 nell'elaborato peritale, allegato alla suddetta richiesta, da un geometra di fiducia;

ATTESO che per il credito vantato dal sig. Ramunno Paolo ,unitamente ad altri crediti, il Comune di Paola, ritenendo illegittima la sua esclusione dal Piano di estinzione e, di conseguenza , il reclamato credito di euro 35.000,00 aveva impugnato innanzi al Tar Lazio il decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018 di approvazione del Piano di estinzione delle passività pregresse del Comune di Paola predisposto dall'Osl con propria deliberazione n. 156 del 21.12.2017 e notificato al Comune di Paola per il tramite della Prefettura di Cosenza in data 19.07.2018 ai sensi dell'art.256, comma 8 del TUEL ;

PRESO ATTO che l'Avv. Francesco De Cesare , legale di fiducia dell'Ente protocollava in data 23.02.2022 n. 3433 un parere, richiestogli a seguito delibera di G.M. n. 37 del 02.03.2021, con il quale consigliava di addivenire ad una transazione con il sig. Ramunno, riconoscendogli a titolo di indennizzo o comunque anche a titolo di contributo ad un'attività turistica danneggiata da un evento imprevedibile una somma pari al 40% o 50% del richiesto;

DATO ATTO che il sig. Paolo Ramunno ha consegnato all'Amministrazione Comunale idonea documentazione (atto notarile di modifica dei patti sociali, visura Camera di Commercio) che, attesta che dal giorno 11 aprile 2013, il legale rappresentate del Casello s.a.s. risulta essere la sig.ra Noce Giuseppina(madre del sig. Ramunno Paolo), asserendo di non aver provveduto prima a comunicare il nominativo della propria madre quale nuovo rappresentante legale del " Il Casello" per pura dimenticanza;

CONSIDERATO che

- Per i dati in istruttoria l'instaurazione di un procedimento dinanzi all'autorità giudiziaria determinerebbe presumibilmente la condanna del Comune di Paola a risarcire i danni denunciati dall'istante con il conseguente pagamento di ulteriori spese legali e processuali;
- con la Sig.ra Giuseppina Noce è stato raggiunto un bonario accordo determinando in € 10.000,00 onnicomprensivo la somma complessiva da risarcire per i danni subiti, incluse spese e competenze legali;

CONSIDERATO, inoltre, che :

- a) con il ricorso alla conciliazione transattiva è possibile trovare rapidamente un accordo in grado di salvaguardare l'immagine dell'Ente nonché le relazioni con l'utenza ;
- b) la transazione è un modo semplice, rapido ed economico per risolvere, ove possibile, le liti trovando un accordo pacifico senza conseguire una sentenza con notevole dispendio di spese legali



che gravano sul bilancio del Comune, evitando, in tal modo operando, di affrontare tempi di attesa che possano trascinarsi per anni ;

c) appare opportuno definire transattivamente la lite, stante che le condizioni concordate appaiono favorevoli per il Comune, il quale a fronte di un esito incerto del giudizio, potrebbe conseguire una sentenza sfavorevole, con ulteriore aggravio di spesa;

RICORDATO, infine :

I) che giuridicamente la transazione è un contratto regolato dagli artt. 1965 e 1976 del c.c. , con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni pongono fine ad una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro ;

II) che la transazione produce tra le parti gli stessi effetti di una sentenza passata in giudicato;

APPURATO, che con la transazione in oggetto le parti intendono addivenire alla conclusione di un nuovo rapporto in sostituzione integrale di quello che si estingue e che, conseguentemente, il Comune, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti (Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, parere n.4 dell'11 maggio 2007), può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi, senza che possa configurarsi un'ipotesi di debito fuori bilancio (vedi in tal senso anche il parere della Corte dei Conti, sez. regionale Toscana n.30/P/2008 , il quale chiarisce ulteriormente che la transazione non rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio).

ATTESA la competenza della Giunta all'emanazione del presente provvedimento considerato che gli accordi transattivi non costituiscono debiti fuori bilancio (in tal senso Corte dei Conti Piemonte – parere n. 4/2007);

VISTO l'atto di transazione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverlo approvare;

ATTESO che l' oggetto del contendere si è verificato nell'anno 2010 , le somme graveranno sugli appositi fondi trasferiti dall'Osl al Comune di Paola alla chiusura del dissesto finanziario e vincolante al pagamento dei debiti del dissesto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabile d'Area in ordine alla regolarità Tecnica e contabile ex art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs 267/00.

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione non occorre acquisire il parere dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 lettera b) del Tuel come sostituita dall'art.3, comma 1, lettera o), del decreto legge n.174 del 2012, giusto parere espresso dalla Sezione Regionale di controllo per il Piemonte deliberazione n.345/2013 del 25/09/2013.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;
con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa:

- di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la proposta di transazione che prevede la liquidazione, da parte del Comune di Paola della somma omniacomprensiva di €. 10.000,00 in favore della sig.ra Giuseppina Noce, quale nuovo legale rappresentante del “ Il Casello” rispetto ai 21.500,00 euro oltre iva ed oneri richiesti, a tacitazione di ogni pretesa a qualunque titolo e/o causale, anche a titolo di spese legali, vantata da quest’ultimo nei confronti del Comune di Paola per tutti i motivi di cui sopra ;
- di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la proposta di transazione di cui sopra, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le somme graveranno sugli appositi fondi trasferiti dall’Osl al Comune di Paola alla chiusura del dissesto finanziario e vincolante al pagamento dei debiti del dissesto;
- di fornire direttive ai Responsabili dell’Area Contenzioso e dell’Area Finanziaria, in ragione delle rispettive competenze, per l’adozione dei conseguenti atti esecutivi;
- di dichiarare, con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di dar corso alle conseguenti procedure, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Decreto Lgs. n°267/2000

L’Assessore al Contenzioso
Dott. Antonio Penna

BOZZA ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

La sig.ra Giuseppina Noce , nata a Roma il 19.03.1951 e residente a Paola in via San Francesco n.43 c.f.,

E

il Comune di Paola, in persona del Sindaco e legale rapp.te *pro tempore*, Avv. Roberto Perrotta;

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre/novembre 2010 un forte evento alluvionale ha colpito il territorio del Comune di Paola e gli eventi meteorici quali intense piogge hanno provocato notevoli fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua, i quali riversandosi con forza nei piani viabili delle vie, soggette al pubblico transito, ne hanno causato il blocco stradale, oltre ad arrecare pericolo a persone e/o cose;
- la sig.ra Giuseppina Noce, nella qualità di legale rappresentante della ditta " Il Casello" sito in località San Pietro con licenza di fittacamere e ristorazione , con prot. n.24379 del 29.11.2010 chiedeva di essere inserito nella graduatoria delle calamità naturali per i danni di smottamenti o frana e erosioni sponde fluviali e conseguente esondazione , poiché a causa del suddetto evento alluvionale, che ha provocato l'intasamento del ponte sul torrente Scirocco situato in prossimità della suddetta struttura provocando, si è verificato il riversamento di diverse quantità di rifiuti misti a fango e di acqua che hanno coinvolto le proprietà e le strutture della sig.ra Noce;
- in data 28.12.2010 prot. n. 26156 la Provincia di Cosenza trasmetteva al Comune di Paola copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 21.10.2010 in Località San Pietro presso il ponte situato nella vecchia strada Paola-Cosenza, dai tecnici della Protezione Civile Regionale U.O. n.6 di Cosenza dove si evidenziava il parziale intasamento dai rifiuti di una vecchia discarica comunale posta a monte del Torrente Scirocco;
- in data 02.03.2011 prot. n. 4505 a seguito di una nota a firma del sig. Paolo Ramunno, precedente legale rappresentante del " Il Casello" che segnalava una situazione di rischio nei pressi del ponte sulla vecchia strada Paola-Cosenza in loc. San Pietro, a causa dei rifiuti di una vecchia discarica riportata alla luce a seguito dell'evento franoso, la Regione Calabria inoltrava al Comune di Paola una richiesta di interventi per il risanamento dei luoghi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, essendo emerso da una ricognizione dell'area, eseguita dal personale tecnico dell'U.O. di Cosenza che il suddetto ponte è parzialmente intasato dai rifiuti di una vecchia discarica comunale posta a monte del torrente " Scirocco";

-in data 10.05.2011 loro protocollo n. 39168 la Provincia di Cosenza, sempre su segnalazione del sig. Paolo Ramunno, inoltrava al Comune di Paola ed al Comando della Polizia Municipale di Paola una ulteriore richiesta di intervento per il risanamento e la bonifica dell'area prospiciente il torrente Scirocco in località San Pietro, precisando che nessun danno in atto o futuro potrà essere addebitato a questo Ente stante l'eziologia del fenomeno;

ATTESO che :

-in data 06.02.2014 , essendo intervenuto il dissesto finanziario dell'Ente nel 2012, il sig. Paolo Ramunno chiedeva l'ammissione alla massa passiva del proprio credito ammontante ad euro 35.000,00 per i danni subiti alla propria attività commerciale denominata "il Casello" a seguito del sopra citato evento alluvionale;

- in data 29.01.2015, prot.n. 30 il Presidente dell'Organo Straordinario della Liquidazione, comunicava al sig. Ramunno che il credito vantato nei confronti del Comune di Paola non era stato ammesso alla Massa Passiva della liquidazione perché la documentazione risultava carente;

PRESO ATTO che in data 15.10.2021 prot. n. 28960 l'Avv. Francesco Cirillo , legale di fiducia del sig. Ramunno Paolo, notificava al Comune di Paola una formale richiesta di risarcimento danni, dove, nel precisare che il proprio assistito nelle immediatezze del fatto ed anche successivamente aveva più volte presentato rituali richieste risarcitorie, rappresentava e richiedeva i danni quantificati in euro 21.500,00 oltre iva ed oneri, così per come decritti in data 20.11.2011 nell'elaborato peritale, allegato alla suddetta richiesta, da un geometra di fiducia;

ATTESO che per il credito vantato dal sig. Ramunno Paolo ,unitamente ad altri crediti, il Comune di Paola, ritenendo illegittima la sua esclusione dal Piano di estinzione e, di conseguenza , il reclamato credito di euro 35.000,00 aveva impugnato innanzi al Tar Lazio il decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018 di approvazione del Piano di estinzione delle passività pregresse del Comune di Paola predisposto dall'Osl con propria deliberazione n. 156 del 21.12.2017 e notificato al Comune di Paola per il tramite della Prefettura di Cosenza in data 19.07.2018 ai sensi dell'art.256, comma 8 del TUEL ;

PRESO ATTO che l'Avv. Francesco De Cesare , legale di fiducia dell'Ente protocollava in data 23.02.2022 n. 3433 un parere, richiestogli a seguito delibera di G.M. n. 37 del 02.03.2021, con il quale consigliava di addivenire ad una transazione con il sig. Ramunno, riconoscendogli a titolo di indennizzo o comunque anche a titolo di contributo ad un'attività turistica danneggiata da un evento imprevedibile una somma pari al 40% o 50% del richiesto;

DATO ATTO che il sig. Paolo Ramunno ha consegnato all'Amministrazione Comunale idonea documentazione (atto notarile di modifica dei patti sociali, visura Camera di Commercio) che, attesta che dal giorno 11 aprile 2013, il legale rappresentate del Casello s.a.s. risulta essere la sig.ra Noce Giuseppina(madre del sig. Ramunno Paolo), asserendo di non aver provveduto prima a

comunicare il nominativo della propria madre quale nuovo rappresentante legale del "Il Casello" per pura dimenticanza;

VALUTATA pertanto l'opportunità di addivenire ad un accordo con la sig.ra Giuseppina Noce proponendogli una somma pari ad euro 10.000,00 attraverso un atto transattivo ai sensi dell'art.1965 del Codice civile, il quale definisce la transazione come il contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad un controversia già cominciata o prevengono un contenzioso che può insorgere fra loro;

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione.
2. Il Comune di Paola, in persona del Sindaco e legale rapp.te pro tempore, si obbliga a pagare, in un'unica soluzione, alla Sig.ra Giuseppina Noce, che accetta, la somma omniacomprendensiva di € 10.000,00 a totale tacitazione di ogni pretesa a qualunque titolo e/o causale, anche a titolo di spese legali, vantata da quest'ultimo nei confronti del predetto Ente per tutti i motivi di cui alla sopra citata richiesta di risarcimento danni, mediante accredito della predetta somma direttamente sul proprio conto corrente, con codice IBAN:
3. A disponibilità maturata, la Sig.ra Giuseppina Noce non avrà, come detto, più nulla a pretendere nei confronti del Comune di Paola e rilasciando, al contempo, ampia quietanza liberatoria in favore del Comune di Paola, in persona del Sindaco e legale rapp.te *pro tempore*, non avendo più nulla a pretendere a qualunque titolo e/o causale, per tutti i motivi di cui alla sopra citata richiesta di risarcimento danni.
4. In caso di mancato pagamento da parte del Comune di Paola, in persona del Sindaco e legale rapp.te pro tempore, entro e non oltre la data del _____, da considerarsi quale termine perentorio ed improrogabile, delle sopra specificate somme e per le sopra specificate causali in favore della sig.ra Giuseppina Noce, il presente accordo transattivo si risolverà di diritto e conseguentemente perderà ogni efficacia ed effetto di legge,

Paola,

Il Sindaco
Avv. Roberto Perrotta

Sig.ra Giuseppina Noce

PARERI

Artt.49,c.1 e 147 bis, c. 1, D.Lgs 267/2000

Art.151. c.4, D.Lgs 267/2000

SETTORE: RESPONSABILE SETTORE 6.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Paola, li 01.03.2022

IL RESPONSABILE

F.to Dott.ssa Raffaelina RIZZICA

PARERE DI REGOLARITA' FINANZIARIA/CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1., D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile, subordinato al completamento di tutto l'iter necessario al reperimento dei fondi.

Paola, li 01.03.2022

IL RESPONSABILE

F.to Dott.ssa Eugenia Concetta Mannarino

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla stessa dai Responsabili dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

E, con apposita votazione unanime,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa,

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione per come riportata in premessa.

E, con apposita votazione unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

Il presente verbale, avente il numero 36/2022 viene letto, approvato e sottoscritto per come segue:

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

IL SINDACO
f.to Avv. Roberto PERROTTA

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Paola, li ____/____/____

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

E' copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n. ____ pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paola, li ____/____/____



Il Responsabile del Servizio Segreteria
Dr. Quintino SARPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi, sull'albo pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 ed art. 9 del regolamento comunale per la disciplina dell'albo pretorio on-line).

N. Reg. Albo _____

Paola, li ____/____/____

Il Responsabile del Servizio Segreteria
f.to Dr. Quintino SARPA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal ____ al ____ e non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal ____ al ____.

E' divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione dal ____ e non pervenuti reclami.

Paola, li ____/____/____

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Virginia MILANO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000, con nota prot. n. 14 del 28.03.22